

Che
tempo
fa

ALESSANDRIA

VENERDÌ 17 GIUGNO 2016

Situazione
Correnti più
asciutte ripor-
tano condizio-
ni più soleg-
giate tra oggi
e domani ma
il tempo
rimane insta-
bile con ri-
schio di qual-
che temporale
sulle Alpi e
localmente in
pianura.



16° 27°

Oggi
Residui addensa-
menti nel primo
mattino ma con
passaggio a
condizioni
soleggiate.
Annvolamenti
pomeridiani sui
rilievi ma basso
rischio di rovesci.

15° 27°

Domani
In gran parte
soleggiato con
tendenza ad
annuvolamenti
sui rilievi dalle
ore centrali, ma
basso rischio di
rovesci. Tempe-
rature stazionarie
o in lieve
aumento

15° 25°

Domenica
Di nuovo insta-
bile con cielo
irregolarmente
nuvoloso e
rovesci o tempo-
rali a tratti.
Temperature in
calo. Peggiora-
mento a inizio
settimana.

La rapina alla giornalista Emma Camagna

Aggredita in casa a Pasqui Primo arresto della polizia

È un uomo accusato anche di sequestro di persona, altri due r



FEDERICA CASTELLANA

Pesci e verdure nell'ex casa del boss

Servizio A PAGINA 43

Arrestato l'a
Dudija, 31 a
rapinato, ass
ce, la giornal
gna il 26 ma
dija è il ban
giunto in un
to, quando le
vanti alla pol
guita dal pr
accusato di s
na e rapina
corso. Si cer
complice e il

Ex pres

Sanc chie

Ieri, proces
viato all'ex
Consiglio cc
Monferrato,
dell'amico
Zorini e de
mato Enrico
di induzione
in concorso.
sto per Sanc
4 anni e 2 m
anni e 6 m
patteggiam
Omodeo Zo
teso il 15 lug
Silvana M

STAT
TURISMO

mar



...a partire
da € 18,40*

pullman
delle al

Don Ciotti a cascina Saetta

“Qui ci vedo il Laudato sì”

Davanti alle vasche dell'acquaponica: “Un'idea per dare cibo a tutti”

MIRIAM MASSONE
BOSCO MARENGO

A Bosco Marengo don Luigi Ciotti ci vede San Francesco: «Questo progetto è l'applicazione del “Laudato sì”: la ricerca di un nuovo modo per dare cibo a tutti e rispettare l'ambiente, in un momento in cui l'80% dei semi sulla terra appartengono a 5 multinazionali». La Fao, di sistemi come questo, inaugurato ieri a Cascina Saetta in frazione Donna proprio dal fondatore di Libera, ne ha finanziati già 100 soltanto a Gaza. È acquaponica, sintesi tra allevamento e coltivazione (gli scarti organici dei pesci in pratica vengono riciclati per fertilizzare l'acqua che serve a far crescere le piante) e per applicarla bastano energia elettrica (poca) e una grande vasca sormontata da una sorta di co-perchio con terra e piante. «Un ciclo chiuso che consente di risparmiare fino l'90% di acqua, quindi ideale anche per i luoghi siccitosi»: Carlo Piccini, referente provinciale per Libera, lo spiega a don Ciotti e ai ragazzi arrivati in questa cascina dove fino al 2005 il boss Rosario Caci, che a Genova gestiva il traffico di droga e donne, nascondeva latitanti e armi. Il Comune se n'è appropriato nel 2010, quando era ormai un rudere. Poi dopo l'operazione Albachiarà che identificò Bosco come il cuore dell'ndrangheta del basso Piemonte si diede un'accelerata alla trasformazione del primo bene confiscato alla mafia nella provincia di Alessandria in un luogo simbolo del riscatto dello Stato. «È una rivincita» dice pure il sindaco Gianfranco Gazzaniga che sognava la laurea in giurisprudenza «proprio per salvare le terre dalla mafia».

A Bosco ieri, con lo staff dell'associazione, in t-shirt nera e scritta Libera, le autorità e poi tanti Scout. A loro il compito di alzare la bandiera dell'Italia davanti alle serre con la vasca (per ora ce n'è soltanto una, ma lo spazio è predisposto a ospitarne fino a 16): «Che belli gli Scout», dice don Ciotti e li saluta uno per uno. Pacca sulle spalle e tante domande. «Cosa



L'area di Libera

A frazione Donna, si coltivano pomodori, basilico, erbe aromatiche, lattuga, melanzane, in acqua con argilla espansa e fertilizzanti.

Parallelamente ci sono le cisterne con i gamberi di fiume, e i pesci rossi. I loro scarti finiscono in un circuito che nutre in automatico le verdure: per ora ce n'è una ma entro l'estate le vasche diventeranno 6, e nel 2017 dopo la sperimentazione l'acquaponica potrà diventare industriale. Social finanzia con 28 mila 500 euro



studi?» chiede a Marta Aiachini che si fa trovare pronta: «Ragioneria, al Vinci di Alessandria». Poi si ferma all'assemblea, e al rinfresco preparato dai ragazzi del Centro Down, ascolta Marianna Capelletto - di Parsifal, che gestisce il progetto - leggere un messaggio di Roberto Saetta, figlio del magistrato a cui è dedicata la cascina. E percorre virtualmente 1600 chilometri per un ricordo collettivo: «In queste ore i mafiosi e i loro amici stanno bruciando ettari di grano nel trapanese». Un dolore al quale don Ciotti risponde coi fatti, e con progetti come questi.

AV
Il
er
no d
sorp
Vale
una
dent
rijun
cass
mili
teria
altr
un t
cara
gere
da u
ni in
di 18
tasc
.....
Tra
Il
Fe
re, n
rocc
testa
nale
dista
Il de
cicle
sorp
mar
pror
un a
piat
cara
terr
prec
scial
sonc
.....
Gio
So
CC
vati,
mar
un c
poco
di 2
Ova
due
Tutti
tro,
un g
si è
chia
giov
F.P.,
sorp
per
Dop